



sui vasi utilizzati per la coltivazione di piante e fiori in quanto identificati come “imballaggi”. Nelle interlocuzioni, Assofloro e Coldiretti hanno più volte rappresentato all’Ente che la delibera

risultava essere in conflitto con il d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale. In particolare, nel d.lgs veniva evidenziato come siano individuati tra gli imballaggi “i vasi da fiore da usare solo per la vendita e il trasporto di piante mentre risultano esclusi i vasi da fiori destinati a restare con la pianta per tutta la durata di vita”. A questo punto, quindi, è risultato inappropriato considerare come “imballaggi” i vasi impiegati per piante e fiori inseriti nel ciclo produttivo, in quanto ausilio strumentale e duraturo all’attività d’impresa. A seguito di tali interventi, **il Conai ha sospeso la delibera per il pagamento del contributo fino al 31 dicembre 2023. Il Regolamento europeo sugli imballaggi mette però la parola “fine” all’azione del Conai, che avrebbe messo gravemente in difficoltà il settore.**

LA SODDISFAZIONE DI ASSOFLORO E COLDIRETTI

«Il Parlamento Europeo, con l’adozione della posizione sulle nuove norme europee per gli imballaggi, conferma quanto sostenuto da Assofloro e Coldiretti e chiarisce definitivamente che i vasi che vengono utilizzati dalle aziende florovivaistiche per la coltivazione di piante e fiori, compresi i contenitori per il trapianto direttamente riempi-

bili, utilizzati nelle diverse fasi della produzione o destinati ad essere venduti con la pianta, non possono essere considerati imballaggi ma bensì beni strumentali di coltivazione». A dirlo, esprimendo soddisfazione per la posizione espressa dal Parlamento europeo, è **Nada Forbici**, Presidente Assofloro e Coordinatore della Consulta Nazionale Florovivaismo di Coldiretti. «Un grande risultato per il quale, a nome della filiera florovivaistica, ringrazio l’area Ambiente di Coldiretti nella persona del Prof. Stefano Masini e gli uffici Coldiretti di Bruxelles per l’importante lavoro di squadra. Ora questo ottimo risultato deve essere confermato nelle future fasi negoziali, contando sul sostegno del Governo italiano nelle discussioni in Consiglio europeo». A commentare la decisione del Parlamento europeo è anche **Mario Faro**, Presidente della Consulta Nazionale Florovivaismo di Coldiretti: «Non è stato facile far riconoscere in sede europea ciò che è naturale per principio». E ha continuato: «Abbiamo fatto in modo di far gravare ingiustamente sugli agricoltori e i florovivaisti italiani altri costi sulla produzione. Che questo possa essere un punto di partenza per poter agevolare anche su altri fronti le nostre produzioni di eccellenza».

Focus mercati: i dati nella fotografia del comparto orto-florovivaistico di Myplant & Garden

Nel 2022, secondo i dati Istat, il valore della produzione del verde “made in Italy” ha superato i 3,1 miliardi di euro, segnando così il dato più alto della serie storica dell’ultimo decennio. Il nostro Paese è la seconda potenza esportatrice europea del prodotto orto-florovivaistico con oltre 1,2 miliardi di euro (nuovo record nella serie storica). L’andamento positivo dell’export garantisce il saldo positivo bilancia commerciale. I 27 Paesi dell’UE sono il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani (ca. 80%). Le principali realtà produttive italiane sono concentrate soprattutto in 4 regioni: Liguria, Toscana, Lombardia e Sicilia. L’Italia ha ampi margini di sviluppo in un “mercato interno non ancora maturo”. Secondo i dati Istat (2021) la spesa per fiori, piante e prodotti relativi in Italia si è fermata a 39 euro/persona. “Confortanti segnali lieve crescita del comparto italiano in un quadro di incertezze che preme su imprese e consumatori in Europa e nel mondo” hanno commentato gli organizzatori di Myplant & Garden. “Conflitti, inflazione, caro energia, difficile accesso al credito, balzi meteorologici sono le preoccupazioni principali. Bene produzione ed export Italia nonostante aumento importazioni. Mercato domestico immaturo con ampi margini di miglioramento”.